



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

CLASSE 5 SEZ. D

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Il docente coordinatore
Prof. Roberto Nunziata

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

data di approvazione
10 - 05 - 2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 6
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 7
Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico Sportivo	pag. 7
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 9
Strumenti di valutazione	pag. 22
Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 22
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 23
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 24
5. PERCORSI DIDATTICI	
Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 25
Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 35
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex ASL)	pag. 37
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 39
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 39
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag.39

ALLEGATI in fascicolo separato PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 8.A	Lingua e letteratura italiana pag. 55
ALL. 8.B	Lingua e cultura inglese pag. 60
ALL. 8.C	Storia pag. 62
ALL. 8.D	Filosofia pag. 63
ALL. 8.E	Matematica pag. 66
ALL. 8.F	Fisica pag. 67
ALL. 8.G	Scienze pag. 68
ALL. 8.H	Diritto pag. 72
ALL. 8.I	Discipline Sportive pag. 74
ALL. 8.L	Scienze motorie e sportive pag. 74

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Perpetua Angela	*	*	o
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Petrecca Nadia	*	*	o
STORIA	Garofalo Valeria	o	o	o
FILOSOFIA	Garofalo Valeria	o	o	o
MATEMATICA	Maiolino Francesco	o	o	*
FISICA	Maiolino Francesco	o	o	*
SCIENZE NATURALI	Musenga Amalia	o	o	o
DIRITTO ed ECONOMIA dello SPORT	Nunziata Roberto	o	o	o
DISCIPLINE SPORTIVE	Sassi Raffaele	o	*	o
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Maietta Massimo	o	o	*
RELIGIONE	Viccione Antonio	o	o	o
MATERIA ALTERNATIVA A R.C.	Scioli Michela	o	*	*

o Stesso docente dell'anno precedente * Cambio del docente

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi con insufficienze lo scorso a.s..
V	LS Sportivo	14	12	2	5	5

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Sc. motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione C. /att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Descrizione del percorso della classe nel triennio conclusivo degli studi e dei risultati conseguiti

La classe V D è composta da 14 alunni, 2 ragazze e 12 ragazzi, tutti provenienti dalla precedente IV D. Non sono presenti ragazzi con certificazione DSA.

Per quanto attiene l'analisi complessiva del percorso didattico, gli allievi hanno seguito un corso regolare di studi, beneficiando nel triennio della continuità didattica di alcuni docenti, ad eccezione delle materie Scienze, Inglese, Discipline Sportive, Scienze Motorie e Matematica e Fisica i docenti sono subentrati nella classe all'inizio dell'anno in corso e dell'anno precedente.

Nel corso del quinquennio l'assetto della classe è stato modificato dalla divisione della classe dal quarto anno, da cui sono derivate le attuali V D e V G. L'avvicinarsi di alunni a causa di non ammissioni ha riguardato solo una nuova presenza, ben accolta nel processo di integrazione nel corso del terzo anno, ed una defezione alla fine dello stesso anno. La classe, si presenta abbastanza omogenea sul piano affettivo e il percorso di socializzazione all'interno della classe appare ben strutturato: gli alunni mostrano atteggiamenti piuttosto collaborativi e i rapporti interpersonali sono generalmente positivi.

Il comportamento degli alunni, non è apparso sempre rispettoso delle regole del patto educativo; infatti, nel corso del quinquennio, in alcuni casi si è reso necessario un controllo abbastanza fermo nei confronti di alunni che tendevano ad avere una condotta troppo esuberante ed andavano periodicamente richiamati. Nelle attività che hanno richiesto un maggior livello di autonomia, come, il lavoro di gruppo o l'esecuzione di esercitazioni individuali, nei primi tre anni alcuni hanno mostrato una certa immaturità e un ridotto autocontrollo. La situazione è cambiata radicalmente in positivo dal quarto anno.

La classe è di indirizzo sportivo per cui risulta frequentata da ragazzi impegnati quotidianamente in attività agonistiche, ciò ha determinato delle condizioni diverse dagli altri corsi dell'Istituto in relazione al rapporto degli alunni con lo studio ed alla conduzione delle attività didattiche; un gruppo di discenti, infatti, si è impegnato in modo discontinuo, dispersivo e sommario, ottenendo risultati non sempre positivi e inducendo i docenti a sperimentare sempre nuove metodologie e a trovare soluzioni alternative al fine di motivare gli alunni allo studio delle discipline. Al fine di favorire l'aumento delle ore di studio nella fascia pomeridiana, il curriculum dell'indirizzo sportivo rimodulato in un unico rientro al venerdì, ha permesso di attivare corsi di potenziamento in varie aree scientifiche e il posticipo pomeridiano di alcuni percorsi di Educazione civica e di PCTO.

L'interazione con i docenti è sempre stata serena e favorita dalla sostanziale continuità, che per alcuni di essi si è estesa a tutto il quinquennio, rendendoli così importanti punti di riferimento nel cammino di crescita umana e scolastica dei ragazzi. Tutti i docenti sono stati comunque disponibili interlocutori in un costante dialogo, attenti osservatori e interpreti di tutti i segnali individuali e collettivi di bisogni particolari. Hanno profuso professionalità e passione per stimolare e sostenere le situazioni di fragilità e demotivazione, e in egual misura per incoraggiare e valorizzare

inclinazioni e potenzialità che si sono effettivamente espresse nel tempo. Tutti gli alunni, dunque, hanno ricevuto la necessaria attenzione educativa in termini di strategie didattiche, fiducia, stimoli costanti, in modo particolare nel corso di questo ultimo anno, durante il quale la classe ha espresso in alcuni casi le proprie potenzialità.

Il quadro cognitivo si è delineato fin dai primi anni, con una risposta differenziata al dialogo educativo in relazione a diversità di attitudini, di personalità, di progettualità umana e culturale che ciascun allievo si è prefisso di realizzare.

A conclusione dell'itinerario formativo, gli obiettivi prefissati per definire i livelli di maturazione e di sviluppo cognitivo sono stati conseguiti con un grado di padronanza e di articolazione che si differenzia in relazione a: situazione di partenza, impegno, efficacia del metodo di studio, qualità della partecipazione, stile e ritmo di apprendimento. Si può pertanto scomporre la fisionomia della classe in tre profili.

Il primo è relativo ad un esiguo gruppo di allievi che hanno condotto il proprio percorso scolastico con consapevolezza e determinazione, autonomia e serietà; hanno incrementato nel tempo il loro affidabile e costruttivo contributo alla vita didattica vissuta come interessante esperienza culturale ed hanno apprezzato il valore formativo di tutte le discipline; si sono distinti per la ricezione attenta e il costante coinvolgimento interattivo; sistematicamente impegnati nello studio e sostenuti da efficaci capacità metodologiche, essi hanno costruito un apprezzabile patrimonio di conoscenze e hanno maturato le abilità di concettualizzazione, rielaborazione, esposizione e risoluzione. Nel secondo convergono alunni caratterizzati da discreti prerequisiti che hanno gestito il percorso scolastico con senso di responsabilità relativamente a interesse, partecipazione e impegno; hanno progressivamente maturato le loro abilità cognitive e applicative realizzando una preparazione positiva anche se nel complesso l'assimilazione dei contenuti è sembrata rimanere su un piano puramente nozionistico. Infine al terzo profilo appartengono alunni dotati di potenzialità espresse solo parzialmente o occasionalmente per debole motivazione e scarsa convinzione dei propri mezzi o per carente senso di responsabilità e maturità nell'assolvere il dovere scolastico; a causa del lavoro discontinuo e superficiale, della alterna partecipazione al dialogo educativo, della frequenza per alcuni non sempre regolare, la loro preparazione risulta contrassegnata da aree di incertezza.

L'iter scolastico può ritenersi nel complesso positivo, se si prendono in considerazione i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, non solo in termini di profitto, ma anche sul piano della motivazione e dell'interesse verso i vari ambiti disciplinari.

La pratica della DaD ha assunto in questi anni difficili, due significati fondamentali: da un lato, il prendersi cura dell'alunno che è alla base di ogni relazione educativa; dall'altro, la volontà di continuare il processo di insegnamento/apprendimento, mediato però attraverso una profonda rimodulazione nella quale ogni docente ha riprogettato in modalità a distanza le attività didattiche,

evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. Ogni docente, pertanto, ha predisposto lezioni *live* sulla piattaforma GSuite - Meet. I ragazzi sono stati coinvolti alla pari dei presenti nelle ore di lezione in orario antimeridiano, ed in alcuni casi pomeridiano. I docenti hanno prodotto e successivamente reso disponibile caricandolo in piattaforma il materiale didattico. Le lezioni si sono svolte secondo la modalità sincrona, comprendendo anche attività asincrone. La partecipazione degli studenti è stata abbastanza costante per la maggior parte e l'impegno è risultato abbastanza diversificato.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è promuovere, attraverso la varietà degli apporti disciplinari, l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie ed organizzate ed abilità ben sviluppate, quest'ultime fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia per quanto concerne facoltà di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, per consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione del perseguimento dello sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE	2 LIV. INTERMEDIO	3 LIV. AVANZATO	n°di alunni compresi nei
-------------	-------------------	-----------------	--------------------------

		livelli		
	LIVELLI DI CONSEGUIMENTO	1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).	4	8	2
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.			
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.			
Sviluppare un'autonomia capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.	4	8	2
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.			
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.			
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.			
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.	2	8	4
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.			
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.			

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico Sportivo

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017 , n. 62 .

Art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(

1. AREA METODOLOGICA

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.

Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Risultati di apprendimento – Liceo Scientifico Sportivo

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze

necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative» (art. 2, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno:

saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;

saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;

essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
 saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
 essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale a contesti nazionali e internazionali.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, "situata" e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio "curricolo" all'interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno "riscritto" 4 nuovi assi culturali per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA, intersecandole con le 8 competenze chiave di cittadinanza. Infine sono stati stabiliti 6 livelli e il corrispettivo con il voto finale assegnato. (vedi sezione Valutazione)

Competenze chiave di cittadinanza	
1. imparare ad imparare	5. agire in modo autonomo e responsabile
2. progettare	6. risolvere i problemi
3. comunicare	7. individuare collegamenti e relazioni
4. collaborare e partecipare	8. acquisire ed interpretare l'informazione

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3.a Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;

il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;

il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo-affettiva dell'alunno per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei "risultati".



Ferma restando la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI_1	
<i>Competenze disciplinari- 1</i>	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.

<i>Competenze di cittadinanza</i> INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.
--	---

ASSE DEI LINGUAGGI_2	
<i>Competenze disciplinari- 2</i> Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare e produrre testi multimediali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali,

<i>Competenze di cittadinanza</i> PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna; sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi; sa ascoltare ed interagire con gli altri; produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta; sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.
--	--

ASSE DEI LINGUAGGI_3	
<i>Competenze disciplinari-3</i> Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto

Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto.
	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
	LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	5	6	3	0	3	5	6	0	6	6	2	0
Lingua e cultura straniera	3	5	4	2	0	6	2	6	3	5	5	1

ASSE MATEMATICO Liceo Scientifico	
Competenze disciplinari -1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - individua i dati del problema;

<i>Competenze di cittadinanza</i> INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	- individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.
<i>Competenze disciplinari - 2</i> Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
<i>Competenze di cittadinanza</i> PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.

Competenze disciplinari -3 Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica) Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nell'interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
Competenze di cittadinanza ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	0	5	5	4	0	5	5	4	0	5	5	4

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
<i>Competenze disciplinari – 1</i> Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).
	<i>Competenze di cittadinanza</i> COMUNICARE ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.
<i>Competenze disciplinari – 2</i> Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.

<i>Competenze di cittadinanza</i> IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
--	--

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	0	3	11	0	0	3	11	0
Scienze	3	5	6	0	3	5	6	0

ASSE storico-filosofico-giuridico- economico_1	
Competenze disciplinari-1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; -comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea; -comprendere ed "interrogare" i testi; -interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento; -comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico; -selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; -problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII) - sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti; - comprendere la diversità dei tempi	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi;

<i>Competenze di cittadinanza</i> ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	- seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i “fatti” dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i “fatti” dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
--	---

ASSE storico-filosofico-giuridico- economico_2	
<i>Competenze disciplinari- 2</i> -Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P) -Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP) - Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C) - Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste. -Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico)concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo

	appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.
<i>Competenze di cittadinanza</i> PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI COMUNICARE	

ASSE storico-filosofico-giuridico- economico_3

Competenze disciplinari-3 -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II)	LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno, - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE	

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	2	8	4	0	2	8	4	0	2	8	4	0
Storia	3	7	4	0	3	7	4	0	3	7	4	0
Diritto e economia dello sport	4	8	2	0	4	8	2	0	4	8	2	0
Educazione Civica	4	8	2	0	4	8	2	0	4	8	2	0

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE/DISCIPLINE SPORTIVE

COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità Competenze di cittadinanza Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	9	5	0	0	9	5	0	0	9	5	0	0
Discipline Sportive	0	14	0	0	0	14	0	0	0	14	0	0

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Itali ano	Scie nze	Ingl ese	Stori a	Filos ofia	Mat ema tica	Fisic a	Dirit to ed eco nom ia	Disci plin e spor tive e	Sc. Mot orie e spor tive
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	x	x	x	x	x	x	x	x		
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	x		x	x	x			x		x
Verifica dei lavori svolti a casa.	x	x	x	X	X	x	x	x		
Esercizi e problemi con obiettivi minimi.	x					x	x	x		
Controllo appunti e quaderno di lavoro.	x	x	x	x	x	x	x	x		
Uso dei laboratori.	x								x	x
Test motori									x	x

VERIFICA SOMMATIVA	Itali ano	Scie nze	Ingl ese	Filos ofia Stor ia	Filos ofia	Mat ema tica	Fisic a	Dirit to ed eco nom ia	Disci plin e spor tive	Sc. Moto rie e sport ive
Interrogazioni orali	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Compiti scritti	x	x	x	x	x	x	x			
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	x			x	x	x	x	x		
Risoluzione problemi	x	x				x	x	x		x
Prove strutturate	x		x	x	x			x		x
Prove semi-strutturate	x	x	x	x	x			x		x
Esercitazioni /Test-motori									x	x
Analisi del testo	x		x	x	X			x		
Compiti di realtà/ lavori specifici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE (sia in presenza sia in didattica a distanza)	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORTAMENTO

	RISPETTO DELLE REGOLE E DELLE CONSEGNE
	Per esprimere tale giudizio il Consiglio di classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che per il corrente anno scolastico prevede fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono tale il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 e procedono poi a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1, di cui all'allegato C della O.M. n.65 del 14/03/2022 sotto illustrata.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);

2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:

per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;

per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)

per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;

per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono calcolati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

Conversione del credito scolastico complessivo				
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50		Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26		31	39
22	28		32	40
23	29		33	41
24	30		34	43
25	31		35	44
26	33		36	45
27	34		37	46
28	35		38	48
29	36		39	49
30	38		40	50

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

<u>METODI DI LAVORO DISCIPLINARI</u>	Itali ano	Scie nze	Ingle se	Stori a Stori a	Filos ofia	Mat emat ica	Fisic a	Dirit to ed econ omia	Disci pline spor tive	Scie nze moto rie
Lezione frontale	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	x	x	x	x	x	x		x
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavori di gruppo	x		x	x	X	x	x	x	x	
Insegnamento individualizzato									x	x
Attività di recupero e/o approfondimento	x	x	x	x	x	x	x	x		
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Attività di squadra									x	x

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

<u>SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI</u>	Itali ano	Scie nze	Ingle se	Filos ofia Stori a	Filos ofia	Mat emat ica	Fisic a	Dirit to ed econ omia	Disci pline spor tive	Scie nze moto rie
Aula con LIM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Laboratori (LIM)						x				
Aula video									x	
Palestra e spazi all'aperto									x	x
G-Suite for Education- Videolezioni con Meet	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Piattaforma Moodle: Campus Majorana Fascitelli										

STRUMENTI DI LAVORO
DISCIPLINARI

	Itali ano	Scie nze	Ingle se	Filos ofia	Stori a	Mat emat ica	Fisic a	Dirit to ed econ omia	Disci pline spor tive	Scie nze moto rie
Uso del libro di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Espansioni multimediali dei libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Testi o articoli di consultazione	x			x	x	x	x	x	x	
Fotocopie	x		x							
Siti web e/o software specifici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni multimediali – Videolezioni -LIM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ricerche e consultazione di pagine web	x	x	x	x	x	x	x	x	x	

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2021) i docenti hanno espresso una prima valutazione. Prima dello scrutinio finale, a fine marzo si è espressa una valutazione tramite giudizi riportati sul pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o degli insegnanti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattati durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

per i coordinatori: INSERIRE I MACROTEMI SVOLTI DAL CONSIGLIO

LEGGI E REGOLE		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Manzoni e la ribellione romantica e quella Decadente contro le regole	

Inglese	The concept of “respectability” and the “Victorian compromise”	
Storia	Nuove regole per una nuova società: la società di massa	
Filosofia	Massime e imperativi in Kant La funzione dello Stato e il concetto etico in Fichte ed Hegel	
Matematica	Le regole di derivazione	
Fisica	Induzione ed elettromagnetismo	
Scienze Naturali	La chimica organica è la chimica dei composti del carbonio	
Diritto	Le leggi e gli atti aventi forza di legge	Ed. Civica I periodo: “Legalità: leggi inclusive”
Scienze motorie e sportive	Il fair play	
Discipline sportive	Le regole e lo sport: il rugby	

L'INFINITO

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
------------	---------------------------	--------------------

Italiano	La visione dell'infinito nella letteratura romantica. G. Leopardi l'Infinito "raggiunto" tramite l'immaginazione. Sperimento dell'uomo di fronte all'universo infinito. I Canti G. Ungaretti	
Inglese	Edmund Burke and the "Sublime".	
Storia	L'infinita crisi economica : il crollo di Wall Street	
Filosofia	L'infinito nella sensibilità romantica. L'IO ASSOLUTO in Fichte Schopenhauer	
Matematica	Il concetto di limite: ● limite infinito per x che tende ad un valore finito; ● limite finito per x che tende ad un infinito; ● limite infinito per x che tende ad un infinito.	
Fisica	La corrente elettrica: un flusso di elettroni che accende la luce.	
Scienze naturali	Dai monomeri ai polimeri	
Diritto	I limiti territoriali della sovranità	
Discipline sportive	Sport e Record: possiamo batterli all'infinito?	
Scienze motorie e sportive	Il continuum dei sistemi energetici	

IL CONFLITTO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il conflitto tra bene e male, A. Manzoni, I Promessi Sposi; La lotta del nuovo intellettuale; la contestazione ideologica degli scapigliati: il conflitto artista-società; “La grande guerra nella letteratura del Novecento” G. Ungaretti	
Inglese	The experience of the First World War and the Modernist Novel.	
Storia	La Grande guerra interpretata dalla cinematografia; Hitler e Mussolini	
Filosofia	Alle origini del secolo breve: i maestri del sospetto, Nietzsche, Freud, Marx.	
Fisica	Le onde elettromagnetiche	
Scienze naturali	Gli antiossidanti che combattono l’azione negativa dei radicali liberi	
Diritto	I conflitti di attribuzione nel nostro ordinamento	
Scienze motorie e sportive	Sicurezza e prevenzione	
Discipline sportive	La partita della tregua di Natale 1914	

IL LAVORO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G. Verga: tema del lavoro inteso sia come fonte di ricchezza e di successo personale <i>Mastro Don Gesualdo</i> , sia come alienazione in Svevo e Pirandello	
Inglese	The exploitation of labour during the Victorian Age. Charles Dickens.	
Storia	Le grandi trasformazioni del lavoro dal XX sec. ad oggi.	
Filosofia	Il lavoro e l'alienazione; Hegel e Marx.	
Matematica	L'integrale definito	
Fisica	Il lavoro della forza elettrica	
Scienze naturali	ATP ed energia. I carboidrati	
Diritto	L'organizzazione aziendale	
Scienze motorie e sportive	Il lavoro muscolare	
Discipline sportive	L'allenamento: sindrome generale di adattamento; concetto di supercompensazione.	

LA NATURA		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Leopardi, Operette morali “dialogo della natura e di un islandese”; pessimismo storico e pessimismo cosmico. D’Annunzio ed il panismo estetizzante del Superuomo, Pascoli e “ il nido” nella natura incontaminata	
Inglese	The concept of Nature according to Romantic poets. W. Wordsworth and P.B. Shelley.	
Storia	Guerra e natura: l’atomica.	
Filosofia	Uomo e Natura nel Romanticismo Il concetto di natura in Kant e Fichte	
Fisica	Forza elettrica - Forza magnetica- La fisica come metodo di indagine della natura	
Matematica	Applicazioni geometriche degli integrali definiti: il calcolo di aree	
Scienze naturali	La biodegradazione	
Diritto	“Not in my backyard” il ruolo degli Enti locali e delle comunità	
Scienze motorie e sportive	Alimenti nutrienti	

Discipline sportive	Attività in ambiente naturale : il golf	
---------------------	---	--

L'UNO E IL MOLTEPLICE		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	L. Pirandello l'inettitudine e la crisi di identità dell'individuo: Uno, Nessuno e centomila; I. Svevo: la coscienza di Zeno, il passaggio dall'insicurezza psicologica alla totale incapacità di affrontare la realtà.	
Inglese	O. Wilde: "The picture of Dorian Gray".	
Storia	Nazionalismo e cosmopolitismo	
Filosofia	Bergson e la teoria del tempo	
Matematica	La derivata seconda	
Fisica	Campi magnetici generati da magneti	
Scienze naturali	Gli acidi nucleici: analogie e differenze Le vie metaboliche: anabolismo e catabolismo	
Diritto	Cittadinanza italiana ed europea	
Scienze motorie e sportive	Fabbisogno e metabolismo energetico	

Discipline sportive	Scuola e Sport: come evitare il “ drop out” e gestire il doppio impegno	
---------------------	---	--

IL VIAGGIO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il viaggio e la velocità: il Futurismo. Dante e il viaggio di un pellegrino	
Inglese	“The Rime of the Ancient Mariner” by. S.T.Coleridge	
Storia	Le rimesse risorsa economica dell’emigrazione Lungo un binario senza ritorno: destinazione Auschwitz	
Filosofia	Il viandante di F. Nietzsche, il viaggio evoluzionistico di C. Darwin	
Matematica	Il viaggio verso il “limite” (limite di funzione reale di variabile reale)	
Fisica	La propagazione delle onde elettromagnetiche	
Scienze naturali	Il ciclo del carbonio	
Diritto	Libero scambio e protezionismo	

Discipline sportive	Storie di sport: Samia dalle Olimpiadi ai barconi per Lampedusa	
Scienze motorie e sportive	La programmazione dell'allenamento volta al raggiungimento di un obiettivo motorio	

INTELLETTUALI E POTERE		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La letteratura risorgimentale. Il pensiero politico di Pascoli. Il progetto dannunziano del superuomo.	
Inglese	“Nineteen Eighty-Four” di G. Orwell. L'intellettuale in contrapposizione al potere.	
Storia	I totalitarismi	
Filosofia	Hannah Arendt: la denuncia dei totalitarismi	
Matematica	Integrale e derivata della funzione potenza	
Fisica	Il potenziale elettrico	

Scienze naturali	Il potere della natura sul benessere dell'uomo	
Diritto	Il controllo del Parlamento sul Governo italiano	
Discipline sportive	I giochi olimpici del 1936	
Scienze motorie e sportive	Lo sport come propaganda nel ventennio fascista	

LA SCELTA		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	L' inetto nei romanzi di Svevo e Pirandello e D'Annunzio	
Inglese	La scelta tra scienza ed etica in "Frankenstein" di Mary Shelley.	
Storia	Le scelte di Giolitti attraverso le riforme in Italia. Interventismo o neutralismo (PRIMA GUERRA MONDIALE). Anni '30 totalitarismi e democrazie	

Filosofia	Kierkegaard l'esistenza come scelta	
Matematica	Classificazione e dominio di funzioni.	
Fisica		
Scienze naturali	Ciò che siamo dipende dalle nostre scelte	
Diritto	Sistemi elettorali a confronto	
Discipline sportive	Lo sport come scelta di vita	
Scienze motorie e sportive	La scelta della frequenza cardiaca di lavoro in rapporto all'obiettivo dell'allenamento	

5 a. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare del nuovo insegnamento sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti delle discipline giuridico-economiche, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020). Durante tutti e tre i periodi, i consigli di classe hanno svolto "compiti autentici" progettati ad inizio anno ed agganciati ai nuclei tematici sopra illustrati, coinvolgendo a turno tutti i docenti del consiglio con l'ausilio del docente di diritto, presente in compresenza nel terzo periodo.

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curricolo che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

Anche la valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

I voti del docente di diritto son stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.

Per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.

Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura "composita" delle modalità e degli strumenti valutativi.

PERCORSI ed OBIETTIVI di Educazione Civica:

Anno	Obiettivi Specifici di Apprendimento	
V	Conosce le basi dell’Ordinamento della Repubblica: in particolare il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica ed una introduzione agli Enti locali. Riconosce le basi del diritto del lavoro e la sua evoluzione nel tempo Conosce le applicazioni dei principi di legalità Sa riconoscere le criticità e le opportunità dell’informazione e della partecipazione ai tempi di internet, con cenni all’informatica giuridica	
U.d’A. introduttiva“Legalità: leggi inclusive”		
Modulo 1	Obiettivo: <i>Conosce le basi dell’Ordinamento della Repubblica: in particolare il Parlamento, il Governo, la Magistratura, e il Pres. della Rep. ed una introduzione agli Enti locali.</i> Conosce le applicazioni dei principio di legalità	Primo periodo
	L’Ordinamento della Repubblica	Materie coinvolte nel compito
	La legge elettorale e i criteri per l’acquisto della cittadinanza	autentico: Diritto ed economia,
	Il Parlamento	Italiano, Filosofia, Discipline
	L’iter legislativo ordinario e aggravato	sportive
	Gli sport adattati	
	Testo argomentativo	Prodotto finale: proposte di leggi
Anna Arendt	inclusive	
U.d’A. intermedia “Nuovi mondi”		
		Periodo intermedio

Modulo 2

Obiettivo: *Riconosce le basi del diritto del lavoro e la sua evoluzione nel tempo. Conosce le applicazioni del principio di legalità*

Cause ed effetti della globalizzazione

La redistribuzione mondiale delle risorse

Transizione ecologica

Problematiche ambientali relative all'uso di combustibili fossili

Utilizzo del nucleare

Materie coinvolte nel compito autentico: Scienze, Matematica e Fisica

Prodotto finale: articolo scientifico

U.d'A. finale "Percorsi orientati ed orientanti"

Modulo 3

Obiettivo: *Sa riconoscere le criticità e le opportunità dell'informazione e della partecipazione ai tempi di internet, con cenni all'informatica giuridica*

Rete internet e cultura

Informazione e partecipazione ai tempi di internet

Lessico specifico in lingua inglese

App per la realizzazione di un allenamento mirati

Secondo periodo

Materie coinvolte nel compito autentico: Scienze Motorie, Discipline sportive e Inglese

Prodotto finale: recensioni in lingua inglese di app per lo sport in formato multimediale

5.b Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2019-2022

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto. Intitolato "Un ponte verso il futuro", il progetto è stato articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Sono diversi anni che alcuni percorsi sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2019/20		
CLASSE	PERCORSO	ATTIVITÀ
3D-G LSS	SCIENZE MOTORIE E BENESSERE Settore SPORTIVO	Durante il primo anno di PCTO, grazie a una convenzione stipulata dalla scuola con l'Associazione Sportiva Dilettantistica ACROPOLYS di Isernia, la classe ha sperimentato la realizzazione di una Impresa Formativa Simulata volta alla gestione del Centro sportivo scolastico sito presso il Liceo Scientifico "E. Majorana". Il percorso è stato articolato in momenti di formazione d'aula sulla gestione aziendale di un'associazione sportiva e in momenti di Impresa formativa Simulata nel Centro Fitness sito presso il Liceo Scientifico. A questi si sono aggiunti momenti di collaborazione tra pari per la realizzazione di compiti autentici progettati dal C.d.C. e finalizzati alla produzione di materiale informativo/divulgativo e di sensibilizzazione allo sport e al benessere). Il percorso formativo è stato coronato da attività sul campo con l'apertura al pubblico del Centro Fitness scolastico secondo una programmazione definita dalla scuola.

CLASSE QUARTA a.s. 2020/21	
PERCORSO	ATTIVITÀ
INRG Settore GIORNALISTICO	Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di SOCIAL JOURNAL grazie a una convenzione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOISIAMOFUTURO S.r.l. Il percorso è stato articolato in momenti di formazione online erogate dall'agenzia e di formazione in aula con i docenti del Consiglio di classe per la realizzazione di compiti autentici e finalizzati alla produzione di articoli scientifici. A questi si sono aggiunti momenti di Impresa formativa Simulata che hanno permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti giornalistici come inchieste, articoli, foto-notizie, pubblicati su un profilo <i>Instagram</i> appositamente creato.
CLASSE QUINTA a.s. 2021/22	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha terminato il percorso dell'anno scolastico precedente di SOCIAL JOURNAL partecipando online al Festival dei Giovani. Inoltre, ha preso parte a diverse attività di orientamento universitario e professionale organizzate dalla scuola.

Ad integrazione o sostituzione dei PCTO concorrono le ore e le attività riconosciute dalla Scuola con apposita attestazione riguardante attività formative svolte all'estero come riportato nella Nota

MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019; le ore riconosciute nell'ambito del PFP accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Athleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018; le ore riconosciute dalla Scuola perché svolte all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento è riportato nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti;
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari (generalmente seguiti da remoto);
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana e di Matematica;
- incontri di orientamento.

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La classe ha svolto la/le simulazioni della prima prova di Italiano durante le ore disciplinari. Per la seconda prova, nella seconda metà di maggio, si svolgerà una simulazione di Istituto, a valenza sommativa, che coinvolgerà tutte le classi quinte. Tale prova sarà corretta con la griglia ministeriale.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due dei 9 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per preparare le buste necessarie per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Poiché le griglie delle prove scritte di italiano e di matematica sono in ventesimi, occorre operare la conversione rispettivamente in 15-esimi e decimi, come previsto dall'Allegato C alla O.M. 65 del 14/03/2022 e di seguito riportato.

Conversione del punteggio della prima prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Conversione del punteggio della seconda prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La parafrasi riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e parafrasi. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa parafrasi. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata parafrasi del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e parafrasi del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e parafrasi coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteri e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Liceo Scientifico - Esame di Stato 2021/22

Il problema ha un punteggio massimo di 20; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori MIUR declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti nel loro complesso. Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Comprendere	La situazione proposta è correttamente analizzata? I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici?	Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso. Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati. Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.	Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo. I dati essenziali sono stati identificati. Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.	Le situazioni proposte sono globalmente identificate. I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.	Le situazioni proposte sono ben identificate. Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.	Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaurienti e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici.	
Individuare	Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte?	Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione. Interpretazione/elaborazione molto limitata. Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.	Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione solo parziale. Sono state individuate solo alcune strategie risolutive.	Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione. Interpretazione/elaborazione globalmente corretta. Sono state individuate le strategie risolutive anche se la loro analisi non è completa.	Conoscenza ampia dei concetti chiave. Adeguata e corretta interpretazione ed elaborazione dei dati. Sono state individuate e correttamente analizzate le strategie risolutive.	Conoscenza ampia ed esauriente dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.	
Sviluppare il processo risolutivo	Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica? Il processo risolutivo è ben sviluppato? Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? Le procedure di calcolo risultano corrette?						
Argomentare	Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? E' descritta la strategia adottata? I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta?	Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.	Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarsa, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.	Descrizione corretta del processo e delle strategie. Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente. Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.	Punti 4 Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esauriente anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta		

		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		
--	--	----------------	---------------	--------	------	--	--

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare. Si cercherà di: consentire una gestione autonoma da parte del candidato; garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; favorire la costruzione di un percorso “<i>in situazione</i>”; mediare in caso di difficoltà; aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze “trasversali”, sia da quelle di indirizzo; favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

Durata del colloquio: 60 minuti

Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti

La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 65 del 14-03-2022.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicat	Livelli	Descrittori					Punti	Pun- teggio
I1	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.					0.50	1
		non ha acquisito 0,5		ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso 1				
CO NTE NU	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.					1.50	3.50
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2	nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.					4	

TI E ME TO DI		in poche discipline 4			nella maggior parte delle discipline 4,5			4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.							5
		in poche discipline 5		nella maggior parte delle discipline 5,5		In tutte le discipline 6			6
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.							6.50
nella maggior parte delle discipline 6,5			in tutte le discipline 7				7		
I2	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato							0.50
		non è in grado 0,5			lo fa in modo inadeguato 1				1
UTI LIZZ O DEL E CO NO SCE NZE	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato							1.50
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2		nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5		3.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline							4
		in poche discipline 4			nella maggior parte delle discipline 4,5				4.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata							5
		integrando marginalmente le discipline di indirizzo 5			integrando efficacemente anche discipline di indirizzo 5,5				5.50
V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita							6	
I3	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico							0.50
		non è in grado 0,5			argomenta in modo superficiale e disorganico 1				1
ARGO MENT AZION E RIELA BORA ZIONE	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti							1.50
		in tutte le discipline 1,5	nella maggior parte delle discipline, comprese quelle di indirizzo 2		nella maggior parte delle discipline 2,5	in poche discipline 3	in poche discipline, escluse quelle di indirizzo 3,5		3.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti							4
		in poche discipline 4			nella maggior parte delle discipline 4,5				4.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti							5
		in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo 5			anche relativamente alle discipline di indirizzo 5,5				5.50
V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti							6	
I4	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato							0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato							1
LES SIC O	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore							1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato							2
		nella maggior parte delle discipline 2			in tutte le discipline 2,5				2.50
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore							3
I5	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.							0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.							1
ANALIS I, COMPR ESIONE	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.							1.50
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.							2
		nella maggior parte delle discipline 2			in tutte le discipline 2,5				2.50
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze Personali.							3
Punteggio totale della prova									

I1- Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

I2- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3- Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4- Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera

I5- Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Il Consiglio di Classe		
disciplina	docente	firma
Lingua e letteratura italiana	PERPETUA ANGELA	
Lingua e cultura straniera	PETRECCA NADIA	
Storia	GAROFALO VALERIA	
Filosofia		
Matematica	MAIOLINO FRANCESCO	
Fisica		
Scienze naturali	MUSENGA AMALIA	
Scienze motorie e sportive	MAIETTA MASSIMO	
Discipline sportive (solo LSS)	SASSI RAFFAELE	
Diritto ed Economia Coordinatore Educazione Civica	NUNZIATA ROBERTO	
Religione	VICCIONE ANTONIO	
Materia alternativa a Religione	SCIOLI MICHELA	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.gov.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez.

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Perpetua Angela

Testo adottato: 'AMOR MI MOSSE' di GIUSEPPE LANGELLA / PIERANTONIO FRARE / PAOLO GRETT - ED.B . Mondadori

L'età della Restaurazione e delle lotte d'indipendenza: Il Romanticismo

(dal 1815 al 1861)

La Restaurazione e le rivoluzioni. La cultura Romantica

Definizione e caratteri del Romanticismo; le date e i luoghi

La situazione economica e politica europea. Il Risorgimento italiano e l'Unità

L'immaginario romantico: il tempo e lo spazio; l'opposizione io-mondo

La filosofia del Romanticismo europeo; l'idealismo tedesco; la nascita del materialismo storico

Le poetiche del Romanticismo europeo: la tendenza al simbolismo e quella al realismo

I generi letterari e il pubblico: il trionfo del romanzo

Alessandro Manzoni

La funzione storica di Manzoni e l'importanza dei *Promessi Sposi*

Vita e opere

Gli Inni Sacri

Gli scritti di poetica

○ *Dalla lettera a Cesare d'Azeglio «Sul Romanticismo»: «l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo»*

Le Odi civili:

○ *Il cinque maggio*

La genesi dei *Promessi Sposi* e le fasi della sua elaborazione; dal Fermo e Lucia ai *Promessi Sposi* del 1827 e del 1840

La Storia della colonna infame

I Promessi Sposi

I Promessi Sposi: attualità

La datazione, il titolo, la struttura dell'opera

Il tempo e lo spazio

Il sistema dei personaggi: I Promessi Sposi come romanzo dei rapporti di forza

I personaggi principali e quelli secondari

Il punto di vista narrativo: il duplice narratore del romanzo

Lo stile e la “rivoluzione linguistica” manzoniana

Il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo

L'ideologia religiosa; il problema del male e il tema della Provvidenza

Un esempio di morale cattolica e di dignità civile: la madre di Cecilia

○ *La peste a Milano e la madre di Cecilia*

Giacomo Leopardi

La vita

Ideologia e poetica: il «sistema filosofico leopardiano»

L'epistolario; gli anni della formazione. Erudizione e filologia

La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Il pessimismo

La nuova figura dell'intellettuale

Lo *Zibaldone di pensieri*. Un diario del pensiero

Le Operette morali. Elaborazione e contenuto

Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle Operette morali

I Canti e la lirica

Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali

Temi nei Canti

Il paesaggio dei Canti: dall'ambigua bellezza alla desolazione

Metri, forme, stile, lingua

- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *Il sabato del villaggio*

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo, Simbolismo e Decadentismo

(dal 1861 al 1903)

Il Positivismo

I tempi, i luoghi, i concetti – chiave

Le ideologie, l'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte

La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: “la perdita dell'aureola”

L'organizzazione della cultura, il pubblico e la trasformazione del ceto intellettuale

I movimenti letterari e le poetiche

La tendenza al realismo nel romanzo

La tendenza al Simbolismo e le due linee europee

Il Verismo

La Scapigliatura

Il Decadentismo

Giovanni Verga

La rivoluzione tematica e stilistica di Verga

La vita e le opere

La fase romantica dell'apprendistato catanese

I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo romantica e scapigliata

Primavera e altri racconti e Nedda, «bozzetto siciliano»

L'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti»: la poetica e il problema della “conversione”

Il progetto letterario del ciclo dei «Vinti»

I Malavoglia

Mastro-Don Gesualdo

Giovanni Pascoli

La vita tra il «nido» e la poesia; Pascoli e il Decadentismo

La poetica del «fanciullino» e l'ideologia piccolo-borghese

Canti di Castelvecchio

Myricae

○ *X agosto*

○ *Lavandare*

Gabriele D'Annunzio

La vita inimitabile di un mito di massa

Le opere

L'ideologia e la poetica. Il Decadentismo, il panismo estetizzante del superuomo

Le poesie. Il grande progetto delle *Laudi* e *Alcyone*

○ *La pioggia nel pineto*

Il piacere, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità

Le avanguardie e il Modernismo

(dal 1903 al 1925)

Luigi Pirandello

La vita, la formazione e le varie fasi della produzione artistica

Le opere

Il posto di Pirandello nell'immaginario novecentesco e nella letteratura europea

Ideologia e poetica; l'umorismo

I romanzi umoristici: Uno, nessuno e centomila e Il Fu Mattia Pascal

- L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba [*Il Fu Mattia Pascal*]

Le Novelle per un anno

Il teatro

Italo Svevo

La vita

Le opere

L'età dell'Imperialismo

Le Avanguardie ed il Modernismo

Il Futurismo italiano e la poesia

Le riviste, i movimenti letterari e le poetiche

L'Ermetismo

G. Ungaretti:

la vita, la formazione e la poetica

“San Martino del Carso”

Primo Levi

Vita e Opere

“Se questo è un uomo”

Divina Commedia (Dante Alighieri)

A cura di Pietro Cataldi e Romano Luperini

Le Monnier Scuola – Mondadori

Il Paradiso:

- *Storia e caratteristiche del Paradiso*

- *La novità del Paradiso dantesco*
- *I caratteri fisici del Paradiso*
- *I caratteri artistici del Paradiso*
- *Dante – personaggio nel Paradiso*
- *Analisi e commento Canto I*
- *Sintesi II*
- *Analisi e commento Canto III*
- *Sintesi Canto IV*
- *Sintesi V*
- *Analisi e commento Canto VI*
- *Analisi e commento Canto XXXIII*

9.B Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Nadia Petrecca

LINGUA

Textbooks: Ben Wetz, Elizabeth Sharman, Language for Life B2, Oxford;

Mariagiovanna Andreolli, Pamela Linwood, Grammar Reference, Petrini.

Consolidamento e approfondimento delle principali strutture morfo-sintattiche, con particolare riferimento ai tempi verbali presenti, passati e futuri, nella forma attiva e passiva, effettuati in un primo momento attraverso gli argomenti proposti dal libro di testo e, successivamente, per mezzo di esercitazioni in classe basate sulla tipologia di prove proposte dagli esami di certificazione linguistica e dalle prove INVALSI.

LETTERATURA

Textbook: Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw with Daniela Montanari, Amazing minds vol.1 and 2, Pearson Longman.

The Romantic Age (1789-1830): Historical and social context: The French Revolution, The American War of Independence, the Napoleonic Wars, The Industrial revolution.

Literary Context: Pre-Romantic and Romantic Age; the key concepts of Romantic poetry; themes: nature and childhood.

Authors:

Edmund Burke:

Extract from “A Philosophical Enquire into the Origin of our Ideas of the Sublime and Beautiful: Text Analysis

William Blake: life and works, main features of his poetry. Songs of Innocence and Songs of Experience. Texts: *The Lamb*, *The Tyger*.

William Wordsworth: life and works, main features of his poetry. Texts: *Preface to the Lyrical Ballads*; *My heart leaps up*, *Daffodils*. Wordsworth and Leopardi.

S.T.Coleridge: life and works, main features of his poetry. The Rime of the Ancient Mariner and its interpretations. Texts: Extract from The Rime of the Ancient Mariner (Instead of the cross, the albatross).

George Gordon Byron: life and works, main features of his poetry. The Byronic hero.

John Keats: life and works, main features of his poetry. *Ode on a Grecian Urn*.

Percy B. Shelley: life and works, main features of his poetry. *Ode to the West Wind*. Shelley and Wordsworth.

Mary Shelley: *Frankenstein*: structure of the novel and main themes.

Edgar Allan Poe: life and main works. Influence of the Gothic Novel.

The Victorian Age (1830-1901): Historical Background: Queen Victoria and her reign.

Social Background: faith in progress, the Great Exhibition of work and industry, morality and science, wealth and poverty, Utilitarianism. The Victorian Compromise and the concept of “respectability.”

Literary Context: Victorian novelists.

Authors:

Charles Dickens: life and works. Major themes of his novels. *Oliver Twist* and the exploitation of children.

Oscar Wilde: life and works. Aestheticism and the cult of beauty. *The Picture of Dorian Gray*. The theme of the double.

The Age of Anxiety (1901-1949). Historical context: First World War, Between the Wars, The Second World War and After.

Literary Context: the break with the 19th century and the Outburst of Modernism. Modernism and the Stream of Consciousness.

Authors:

Virginia Woolf: life and works. Features and themes. *Mrs Dalloway*.

George Orwell: life and works. Features and themes. *Nineteen Eighty-Four*.

9.C Programma di STORIA

DOCENTE: Prof.ssa GAROFALO Valeria

L'Alba del Novecento

Dalla Bella Époque alla grande guerra

All'alba del secolo tra euforia e inquietudini

Scenario mondiale in evoluzione

L'Italia nell'età giolittiana

La grande guerra

Attentato a Sarajevo

L'Italia tra neutralisti e interventisti

Evoluzione del conflitto

Gli eventi del '17

Conclusione del conflitto

Tra le guerre: totalitarismi contro democrazie

Equilibri del dopoguerra

Crisi del '29

America di Roosevelt

Il regime fascista di Mussolini

Le dittature di Hitler e Stalin

La Seconda Guerra Mondiale

Riarmo nazista

Asse Roma-Berlino

Inizio del conflitto

Prime operazioni belliche

L'ordine nuovo del Terzo Reich

Il ripiegamento dell'Asse

Ultime fasi della guerra

La scienza al servizio della guerra

L'Italia spaccata in due

Il neofascismo di Salò

La Resistenza

Le “foibe”

Cenni sulla Guerra Fredda

9.D Programma di FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa GAROFALO Valeria

Il Romanticismo e i Fondatori dell'Idealismo

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo

Verso il Romanticismo: la filosofia tedesca di fine Settecento

L'idealismo e Fichte

Il dibattito sulla “cosa in sé” e il passaggio da Kant a Fichte

L’idealismo romantico tedesco

Fichte

La struttura dialettica dell’Io

La “scelta” tra idealismo e dogmatismo

La dottrina della conoscenza

La dottrina morale

La filosofia politica

La filosofia della storia

Hegel

I capisaldi del sistema

Le tesi di fondo del sistema

Idea, natura e spirito

La dialettica

La critica alle filosofie precedenti

La fenomenologia dello spirito

Collocazione della fenomenologia all’interno del sistema

Coscienza

Autocoscienza

Ragione

Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

La logica

La filosofia della natura

La filosofia dello spirito

Lo spirito soggettivo

Lo spirito oggettivo

La filosofia della storia

Lo spirito assoluto

La Critica al Sistema Hegeliano

Schopenhauer

Le radici culturali del sistema

Il “velo di Maya”

Tutto è volontà

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo

La critica delle varie forme di ottimismo

Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard

Le vicende biografiche

L’esistenza come possibilità e fede

Il rifiuto dell’hegelismo e la verità del “singolo”

Gli stadi dell’esistenza

L’angoscia

Disperazione e fede

L’attimo e la storia: l’eterno nel tempo

Marx

La concezione materialistica della storia

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Darwin e la teoria dell’evoluzione

La Crisi delle Certezze nella Scienza e nella Filosofia

Nietzsche

Filosofia e malattia

Nazificazione e denazificazione

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Le fasi del filosofare nietzscheano

Il periodo giovanile

Il periodo “illuministico”

Il periodo di Zarathustra

L'ultimo Nietzsche

Freud

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

L'inconscio e le vie per accedervi

Teorie della Società e della Politica

Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo

Un limite alla scienza

Bergson

Il problema del tempo

9.E Programma di MATEMATICA

Prof. Maiolino Francesco

Testo in uso: Colori della matematica. Ediz. blu. Per le Scuole superiori. Con e-book. Con espansione online vol.5 alfa e beta di Claudio Zanone e Leonardo Sasso

- 1) **Introduzione all'analisi matematica.** L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi; Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno; Funzioni pari, dispari; funzioni composte e inverse; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni periodiche.
- 2) **Limiti di funzioni reali di variabile reale.** Definizioni; Algebra dei limiti; forme indeterminate; limiti di funzioni polinomiali; limiti di funzioni razionali fratte.
- 3) **Limiti e continuità.** Funzioni continue; punti singolari e loro classificazione; Asintoti
- 4) **La derivata.** Derivate delle funzioni elementari; algebra delle derivate; derivata della funzione composta e della funzione inversa. Classificazione dei punti di non derivabilità; teoremi sulle funzioni derivabili; funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari; Funzioni concave e convesse e punti di flesso.
- 5) **Lo studio di funzione.** Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche, trascendenti, con valori assoluti.
- 6) **Integrale indefinito.** Primitiva; integrali immediati e per scomposizione, integrazione di funzioni composte e per sostituzione; integrazione per parti.
- 7) **Integrale definito.** Dalle aree al concetto di integrale definito. Proprietà e calcolo dell'integrale definito; Le applicazioni geometriche degli integrali definiti(calcolo di aree e volumi). Integrali impropri.
- 8) **Introduzione alle equazioni differenziali.** Equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni differenziali lineari del secondo ordine (MAGGIO-GIUGNO)

9.F Programma di FISICA

Prof. Maiolino Francesco

Testo in uso: Walker – Fisica. Modelli teorici e problem solving vol.3

1. **Fenomeni elettrostatici:** le cariche elettriche, la legge di Coulomb, il campo elettrico, la differenza di potenziale, i condensatori.
2. **La corrente elettrica continua:** la corrente elettrica, la resistenza elettrica, la seconda legge di Ohm, resistività e temperatura, l'effetto termico della corrente, la lampadina.
3. **I circuiti elettrici:** resistenze in serie, in parallelo, la resistenza interna, la corrente nei liquidi e nei gas, la pila.

4. Il campo magnetico: fenomeni magnetici, calcolo del campo magnetico, forze su conduttori percorsi da corrente, la forza di Lorentz.

5. Induzione e onde elettromagnetiche: Il flusso del vettore campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann-Lenz, induttanza e autoinduzione, i circuiti in corrente alternata, il trasformatore, le onde elettromagnetiche (APRILE-GIUGNO).

I moduli sulla “Teoria della relatività ristretta” e sulla “Teoria quantistica e fisica atomica” inizialmente previsti non saranno svolti.

9.G Programma di SCIENZE

Prof.ssa Musenga Amalia

Testi in uso:

- ✓ Bruno Colonna: Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie-Linx
- ✓ Tarbuk/Lutgens:
Scienze della Terra - quinto anno;
Linx.

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio:

- ✓ i composti organici;
- ✓ le caratteristiche dell'atomo di carbonio;
- ✓ i gruppi funzionali.

GLI IDROCARBURI

Gli alcani:

- ✓ gli idrocarburi;
- ✓ gli alcani;
- ✓ la formula molecolare e la nomenclatura degli alcani;
- ✓ l'isomeria conformazionale degli alcani;
- ✓ le proprietà fisiche degli alcani;
- ✓ le reazioni degli alcani: la reazione di combustione; la reazione di alogenazione.

Gli alcheni:

- ✓ gli alcheni;
- ISIS “Majorana-Fascitelli” Liceo Scientifico e Liceo Classico – Isernia

- ✓ formula molecolare e nomenclatura degli alcheni;
- ✓ l'isomeria negli alcheni: isomeria di posizione, isomeria di catena, isomeria geometrica;
- ✓ proprietà fisiche degli alcheni;
- ✓ le reazioni di addizione al doppio legame: la reazione di idrogenazione, la reazione di addizione elettrofila, la regola di Markovnikov, la reazione di polimerizzazione.

Gli alchini:

- ✓ gli alchini;
- ✓ formula molecolare e nomenclatura degli alchini;
- ✓ isomeria negli alchini: di posizione e di catena;
- ✓ proprietà fisiche e chimiche degli alchini;
- ✓ le reazioni caratteristiche degli alchini: la reazione di idrogenazione; la reazione di addizione elettrofila.

Gli idrocarburi aromatici:

- ✓ il benzene;
- ✓ gli idrocarburi aromatici monociclici;
- ✓ le reazioni di sostituzione elettrofila del benzene: la reazione di nitratura del benzene; la reazione di solfonazione del benzene; la reazione di alogenazione del benzene; la reazione di alchilazione del benzene;
- ✓ la reattività del benzene monosostituito, l'orientazione del secondo sostituente;

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI ED I LORO GRUPPI FUNZIONALI:

- ✓ **Derivati ossigenati**
- ✓ **Derivati alogenati**
- ✓ **Derivati azotati**

Gli alogenuri alchilici:

- ✓ Nomenclatura
- ✓ Classificazione
- ✓ Proprietà fisiche
- ✓ Reazioni di sostituzione nucleofila

BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE

I carboidrati:

- ✓ le biomolecole;

- ✓ i carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi (cenni) e il legame glicosidico, oligosaccaridi e polisaccaridi (l'amido, il glicogeno, la cellulosa);
- ✓ La chiralità: proiezioni di Fischer
- ✓ Le strutture cicliche dei monosaccaridi
- ✓ Le proiezioni di Haworth

I lipidi:

- ✓ i lipidi idrolizzabili e non idrolizzabili;
- ✓ i trigliceridi;
- ✓ le reazioni dei trigliceridi: la reazione di idrogenazione; la reazione di idrolisi alcalina;
- ✓ l'azione detergente del sapone;

Gli amminoacidi e le proteine:

- ✓ gli amminoacidi: la chiralità degli amminoacidi, la classificazione degli amminoacidi; la struttura ionica dipolare degli amminoacidi; le proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi;
- ✓ i peptidi e le proteine;
- ✓ la struttura delle proteine: la struttura primaria; la struttura secondaria; la struttura terziaria; la struttura quaternaria; la denaturazione delle proteine.

I nucleotidi e gli acidi nucleici:

- ✓ i nucleotidi.

BIOCHIMICA: L'ENERGIA E GLI ENZIMI

L'energia nelle reazioni biochimiche:

- ✓ l'energia e il metabolismo;
- ✓ le reazioni metaboliche cataboliche e anaboliche.

Gli enzimi:

- ✓ l'energia di attivazione;
- ✓ i catalizzatori biologici;
- ✓ la specificità degli enzimi.

I meccanismi della catalisi enzimatica:

- ✓ l'interazione tra enzima e substrato;
- ✓ la struttura molecolare e la funzione enzimatica;
- ✓ i cofattori enzimatici;

BIOCHIMICA: IL METABOLISMO ENERGETICO

Il metabolismo cellulare:

- ✓ il metabolismo energetico;
- ✓ i trasportatori di elettroni: il NAD, il NADP, il FAD;
- ✓ il catabolismo del glucosio;
- ✓ la glicolisi;
- ✓ il destino del piruvato.

La fermentazione:

- ✓ la fermentazione lattica;
- ✓ la fermentazione alcolica.

La respirazione cellulare:

- ✓ le fasi della respirazione cellulare;
- ✓ la decarbossilazione ossidativa del piruvato;
- ✓ il ciclo di Krebs ;
- ✓ la fosforilazione ossidativa;
- ✓ il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

BIOCHIMICA: LA FOTOSINTESI**Caratteri generali della fotosintesi:**

- ✓ le due fasi della fotosintesi.

BIOTECNOLOGIE

- ✓ Che cosa sono le Biotecnologie
- ✓ La Biodegradazione

BIOTECNOLOGIE: LE APPLICAZIONI**Le biotecnologie e l'uomo:**

- ✓ le biotecnologie dell'età preistorica;
- ✓ le biotecnologie moderne.

Le biotecnologie in campo biomedico:

- ✓ anticorpi monoclonali per la ricerca, la terapia e la diagnostica;
- ✓ la terapia genica e le cellule staminali

SCIENZE DELLA TERRA

La teoria della tettonica delle zolle

- ✓ la teoria della tettonica delle zolle;
- ✓ le caratteristiche delle zolle.
- ✓ I margini divergenti.
- ✓ I margini convergenti
- ✓ I margini conservativi

9.H Programma di DIRITTO ed ECONOMIA

Prof, Nunziata Roberto

Testo in uso: M. Cattani 'Le Regole del Gioco' Quinto anno - Pearson Ed.

MODULO 1

LO STATO E LA COSTITUZIONE

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
 Le forme di Stato
 Le forme di Governo

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato
 Individuare le diverse forme di Stato e di Governo

MODULO 2

L'ORDINAMENTO DELLO STATO

Il Parlamento
 Il Governo
 La Pubblica Amministrazione e gli enti locali
 La Magistratura
 Gli organi di controllo costituzionale

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere composizione, funzioni e compiti degli organi costituzionali
 Spiegare il ruolo della magistratura
 Conoscere la struttura della P.A.

MODULO 3

IL DIRITTO PROCESSUALE

- La giurisdizione civile
- La giurisdizione penale
- La giurisdizione amministrativa

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere le caratteristiche del processo civile, penale, amministrativo
- Comprendere le diverse sfere di competenza

MODULO 4

I RAPPORTI TRA GLI STATI

- L'ordinamento internazionale
- L'Unione europea

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere le organizzazioni internazionali, in particolare l'Unione europea
- Comprendere la posizione dell'Italia nel contesto internazionale

MODULO 5

IL MONDO DELLE IMPRESE

- L'imprenditore e l'impresa

OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere il ruolo dell'imprenditore e le tipologie secondo la declinazione del diritto commerciale

CLASSE QUINTA -indirizzo sportivo- ECONOMIA

MODULO 1

L'IMPRESA SOTTO IL PROFILI ECONOMICO-AZIENDALE

- L'attività di impresa
- L'organizzazione dell'impresa
- Il marketing

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere l'organizzazione e il funzionamento dell'impresa
- Conoscere il concetto di marketing

MODULO 2

LA GLOBALIZZAZIONE

- Gli scambi con l'estero
- Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali
- Lo sviluppo economico

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere le dinamiche relative ai rapporti internazionali
- Comprendere le funzioni della Bilancia dei pagamenti

9.I Programma di DISCIPLINE SPORTIVE

Prof. Sassi Raffaele

Sono stati applicati e svolti i moduli previsti per il quinto anno scolastico del liceo scientifico con indirizzo sportivo.

Per il modulo inerente lo sport di combattimento: “ Il Judo” e precisamente per la parte pratica come per le altre attività sportive a gruppi ed a squadre nelle quali sono inevitabili i contatti fisici, purtroppo non sono state svolte per aver rispettato il protocollo di sicurezza applicato dalla istituzione scolastica a causa della pandemia Covid-19.

ATTIVITA' PRATICHE

- Esercitazioni con variazioni di ritmo
- Elaborazioni di risposte motorie in situazioni complesse
- Miglioramento delle capacità coordinative generali (resistenza aerobica ed anaerobica)
- Il Judo e le sue fondamentali caratteristiche (video lezioni)
- Atletica leggera: i lanci

ARGOMENTI TEORICI

- Storia dello sport: l'agonismo tra fine 800 e 900
- Lo sport adattato
- L'allenamento negli sport di combattimento
- Storia dello sport: dal dopoguerra ad oggi
- Lo sport del futuro
- Gli ostacoli alla pratica sportiva

9.L Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Maietta Massimo

TESTO: PIU MOVIMENTO

AUTORE: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa
CASA EDITRICE: Marietti Scuola

1° MODULO

SET/OTT/NOV/DIC

1. Miglioramento delle qualità fisiche e potenziamento capacità condizionali

- Circuit training,
- esercitazioni con variazioni di ritmo (resistenza aerobica e anaerobica)
- miglioramento della mobilità delle varie articolazioni

2. Miglioramento delle capacità coordinative

elaborazioni di risposte motorie efficaci in situazioni più complesse: esercizi di lanci e prese

3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

Sport di squadra

4. Sicurezza e prevenzione (attività teorica)

2° MODULO

GEN/FEB/MAR

1. Miglioramento delle qualità fisiche e potenziamento capacità condizionali

- esercitazioni con variazioni di ritmo (resistenza aerobica e anaerobica);
- miglioramento della mobilità delle varie articolazioni

2. Miglioramento delle capacità coordinative

- Miglioramento della coordinazione dinamica generale riferita anche al gesto atletico e sportivo
- Primo soccorso (attività teorica)

3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Sport di squadra e individuali

3° MODULO

APR/MAG/GIU

1. Attività sportiva a gruppi e a squadre

2. Tecnologia e movimento (attività teorica)